

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 dicembre 2020, n. 364

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 473 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto "PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT"

Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

- da Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n. 07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ex art. 10 co.3 del d.lgs. 152.

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/24/01/2020 n. 1113, la Sig.ra Annamaria Fuscello, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Pandolfelli SS e il Sig. Fabio Pasquale Gaudio, in qualità della Azienda Agricola Nuova Terra hanno trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali la richiesta per *“l’avvio del procedimento per l’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativo all’intervento in oggetto;*
- con nota prot. n. 3595 del 10.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 3 dell’Art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi.
- con nota prot. n. 4258 del 30.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che, a causa dell’emergenza sanitaria in corso, ai sensi dell’art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 08.04.2020 n. 23, il periodo intercorrente tra il 23.02.2020 ed il 15.05.2020 non poteva essere conteggiato nella decorrenza dei termini dei procedimenti;
- con nota prot. AOO_075/13/04/2020 n. 3685, acquisita al prot. AOO_089/17/04/2020 n. 4899, la Sezione Risorse Idriche, con riferimento alla compatibilità dell’intervento con il Piano di Tutela delle Acque e la conformità dell’intervento alle misure di salvaguardia operanti per le norme intervenute nell’aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019, ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dell’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 7507 del 16/04/2020, acquisita al prot. AOO_089/17/04/2020 n. 4901, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ha trasmesso il proprio parere favorevole subordinato alle prescrizioni generali e specifiche contenute nel parere reso dalla medesima Autorità con la nota prot. n. 13026/2019 e relative agli interventi di rimboschimento nelle aree classificate dal vigente P.A.I. come *“Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali”* e *“Fasce di pertinenza fluviale”* nonché alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- con note prot. n. 1589 del 23/04/2020 e prot. n. 1607 del 24/04/2020, acquisite rispettivamente al prot. AOO_089/24/04/2020 n. 5129 e prot. AOO_089/04/24/2020 n. 5121, il Parco nazionale dell’Alta Murgia ha trasmesso il nulla osta n. 28/2020 e n. 29/2020 recanti prescrizioni riportate nel quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento;

- con nota prot. AOO_064/18/05/2020 n. 7117, il Servizio Autorità Idraulica ha espresso il proprio parere favorevole con le prescrizioni riportate nel quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento;
- in data primo giugno 2020 il responsabile del procedimento PAUR, nominato con nota prot. 3141 del 04.03.2020, ha preso servizio presso altra struttura regionale. Lo stesso RdP ha lasciato, agli atti di ufficio, la verifica della completezza documentale ai fini VIA elaborata giusta nota della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 3509 del 09.03.2020 (nota di attribuzione, al responsabile del procedimento, della “verifica di cui all’art. 23 co. 3 e 27bis co. 3 del D.Lgs 152/06 e smi inerente all’adeguatezza e alla completezza della documentazione”);
- con nota AOO_089/03/07/2020 n. 8039, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell’adeguatezza e della completezza della documentazione rilevando che tutte le ulteriori note pervenute possono considerarsi pareri conclusivi (nulla osta con prescrizioni) e non richieste di integrazioni documentali. Pertanto, ai sensi del comma 3 dell’art. 27bis del D.Lgs 152/06 e smi la Sezione invitava il proponente, entro il termine di 30 giorni, a produrre le integrazioni complessivamente richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nella verifica l’Ufficio sulla completezza documentale ai fini VIA, espletata dal RdP del PAUR nominato con nota prot. 3141 del 04.03.2020
- in data 08/09/2020 è stato pubblicato sul Portale ambientale regionale, all’indirizzo “<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>”, l’avviso di cui all’art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi
- con nota prot. AOO_089/16/09/2020 n. 10810, il Servizio VIA e VINCA ha convocato, ai sensi ex art.14 co.1 del d.lgs. 152/2006 e smi e dell’art.15 della l.r. 11/2001 e smi, la Conferenza di servizi istruttoria, per il giorno 22/09/2020, per l’esame del progetto e del SIA anche alla luce dei pareri sino a quel momento resi dagli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la ricognizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto;
- con nota prot. AOO_089/01/10/2020 n. 11532, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a trasmettere il verbale della Conferenza di servizi nel quale veniva riportata la necessità di sostituire il farnetto, previsto tra le specie di impiantare, con altra più adatta al contesto ecologico – stazionale trasmettendo altresì la richiesta di integrazioni formulata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio con nota prot. AOO_145/21/09/2020 n. 6821 acquisita al prot. AOO_089/23/09/2020 n. 11158
- con nota acquisita al prot. AOO_089/07/10/2020 n. 11862, il tecnico progettista ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza di servizi;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/15/10/2020 n. 12263, il tecnico progettista ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 6821/2020;
- con nota prot. n. 8174 del 05/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/05/11/2020 n. 13510, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’intervento;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/13/11/2020 n. 14340, il Comitato Regionale per la VIA ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’intervento con le prescrizioni riportate nel quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento;
- con nota prot. AOO_064/17/11/2020 n. 16111, acquisita al prot. AOO_089/17/11/2020 n. 14505, il Servizio Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole con le prescrizioni riportate nel quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento;
- con nota prot. AOO_145/19/11/2020 n. 8610, acquisita al prot. AOO_089/19/11/2020 n. 14970, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per le motivazioni ivi riportate, ha ritenuto che *“gli interventi progettati non siano ammissibili e compatibili con le previsioni del PPTR”*;

- con nota prot. n. 8965 del 01/12/2020, acquisita al prot. AOO_089/01/12/2020 n. 15223, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ha espresso parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento;

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* - Sezione *“Avviso al Pubblico”*;
- che il tecnico progettista, delegato dai proponenti a partecipare alla prima seduta della Conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 01/12/2020, ha preso atto delle condizioni ambientali poste dal Comitato VIA e dagli altri Enti coinvolti nel procedimento dichiarando che le stesse sono ottemperabili, così come riportato nel verbale della Conferenza trasmesso con nota prot. AOO_089/02/12/2020 n. 15333

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”*;
- l'art.25 co.1 del TUA: *“L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.”*;
- l'art.25 co.3 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.”*;
- l'art.25 co.4 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*
 - a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;*
 - b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;*
 - c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.”*

- l'art.10 co.3 del TUA: *“La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all’allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell’autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.”;*
- l’art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *“Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l’impatto ambientale dell’opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell’opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”;*
- l’art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell’autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
- l’art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”;*
- l’art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- l’art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”;*
- l’art. 2 della L.241/1990 *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”.*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell’art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Regionale per la VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13/11/2020 n. 14340, nel quale è stato espresso parere favorevole alle condizioni ambientali ivi riportate e trascritte integralmente nel “Quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento”;
2. di tutti i contributi istruttori/pareri/osservazioni pervenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;

- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 473 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Azienda Agricola Nuova Terra e dalla Società Agricola Pandolfelli, in qualità di Proponenti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **l'adozione del provvedimento di VIA con esito positivo** ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del TUA, per l'intervento presentato nell'ambito del "PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT", proposto dall'Azienda Agricola Nuova Terra e dalla Società Agricola Pandolfelli con istanza acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/24/01/2020 n. 1113 - oggetto del procedimento "IDVIA 504 – Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi (PAUR), **ritenendo:**
 - o con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", allegato alla presente quale parte integrante;

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

- o Allegato 1: Parere del Comitato regionale per la VIA (rif. nota prot. AOO_089/13/11/2020 n. 14340)
- o Allegato 2: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
 - o delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - o **delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e **delle** relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale non inferiore a cinque anni
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 pagine compresa la presente, , e gli allegati 1 e 2, rispettivamente di n. 11 e n. 3 pagine, per complessive 24 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente ad interim del Servizio

Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Allegato del Provvedimento di VIA

| | |
|----------------------|--|
| Procedimento: | IDVIA 504: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) |
| Progetto: | PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT |
| Proponente: | Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli |

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 392, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esteso agli esiti della Valutazione di Incidenza, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

| | <u>CONDIZIONE</u> | <u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u> |
|---|---|--|
| A | <p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori/fase di cantiere</p> <p>a) siano rispettate le prescrizioni previste per i lavori di rimboschimento nelle aree classificate "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviali" specificate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 con la quale l'Autorità di Bacino ha espresso la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8,1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 con la Pianificazione di Bacino e di Distretto e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 (lett. g) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019); - la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante (lett. h) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019); - il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di stabilità (lett. x) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019) <p style="text-align: center;">[nota prot. n. 7507 del 16/04/2020]</p> | Responsabile di Misura 8.1 del P.S.R. Puglia 2014-2020 |
| B | <p>2. Fase di cantiere</p> <p>a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Relazione paesaggistica_8.1.pdf, e nella Relazione integrativa ID_VIA_504_Az_Agr_NuovaTerra_Pandolfelli_RELAZIONEINTEGRATIVA.pdf":</p> <ul style="list-style-type: none"> - le piantine di farnetto previste in progetto siano sostituite da quelle di ornello <p>b) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione indicate nei nulla osta n. 28 e n.29 resi dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non devono essere rimossi o alterati i muri a secco e la vegetazione spontanea che cresce a ridosso di essi, presenti sulle superfici interessate dall'intervento; - oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora; - la distribuzione delle specie arboree dovrà tener conto dei diversi gradienti di umidità dell'area oggetto d'intervento, determinata dalla lieve ondulazione che la caratterizza; - le file di piante con andamento sinusoidale dovranno essere orientate secondo le curve di livello; <p>c) siano attuate le prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica, prot. n. AOO_064/6200 del 26.04.2020 [parere del Comitato regionale per la VIA nota prot. n. AOO_089/13/11/2020 n. 14340]</p> | Regione Puglia Servizio VIA e VINCA |
| C | <p>3. Fase di cantiere</p> <p>a) tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dell'area allagabile relativa al tempo di ritorno di 200 anni definibile attraverso lo studio di compatibilità idraulica allegato al progetto;</p> <p>b) i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e l'area allagabile di cui al punto precedente. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'area allagabile suddetta;</p> <p>c) siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo</p> | Servizio Autorità Idraulica |



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

| | | |
|--|--|--|
| | <p>che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;</p> <p>d) siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;</p> <p>e) siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523;</p> <p>f) sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale</p> <p style="text-align: center;"><i>[nota prot. AOO_064/26/04/2020 n. 6200]</i></p> <p>a) la piantumazione delle essenze arboree e arbustive e le modificazioni dell'attuale assetto dei terreni avvengano esternamente alla fascia di protezione del corso d'acqua di cui al R. D. 523/1904, (T.U. sulle opere idrauliche) dove trovano applicazione i divieti, e le norme d'uso di cui agli artt. 96 e seguenti del richiamato testo unico</p> <p style="text-align: center;"><i>[nota prot. AOO_064/17/11/2020 n. 16111]</i></p> | |
|--|--|--|

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
04.12.2020
10:24:55 UTC

La dirigente *ad interim* del Servizio

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
04.12.2020
11:38:56
UTC



**REGIONE
PUGLIA**



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Bozza - Parere espresso nella seduta del 13/11/2020 - Parere Definitivo

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 0504:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA: NO SI ZSC/ZPS "Murgia Alta" IT9120007;

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: ID VIA0504 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT. ID PROC 1196

Tipologia: D.lgs 152/2006 Punto 1 lettera b Allegato IV alla parte seconda

L.r. 11/2001 Punto B. 2.b) "Iniziale forestazione di una superficie superiore ai 20 ha" la cui soglia in conformità a quanto stabilito dal D.M. 52 del 30/03/2015 viene ridotta del 50% in quanto localizzato in zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/ e 92/43/CEE. **Interessando parzialmente un'area naturale protetta**" si prevede l'obbligo di VIA ai sensi del co. 3 art. 4 della l.r. 11/2001 che così recita: "3. Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE "

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 12 APRILE 2001, N.11 e s.m.i. art.6

Proponente: Società Agricola Pandolfelli S.S., via Vittoria n. 13, 76123 Andria (BAT). Pec: annamaria.fuscello@pec.agritel.it

Azienda Agricola Nuova Terra, via Vittoria n. 13, 76123 Andria (BAT). Pec: nuovatterra@pec.agritel.it



Premesso che:

- con istanza acquisita al prot. dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale n. A00_089/1113 del 24/01/2020, trasmessa a mezzo pec, i proponenti hanno richiesto l'avvio del procedimento ex art. 27 - bis del TUA per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT;
- con nota prot. n. AOO_089/2128 del 13/02/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto la regolarizzazione dell'istanza al fine di poter avviare il procedimento in parola;
- con mail pec del 19/02/2020, acquisita al prot. n. AOO_089/2865 del 19/02/2020, il progettista incaricato dalle società proponenti ha provveduto alla regolarizzazione dell'istanza;
- con nota prot. n. AOO_089/3595 del 10/03/2020, il Servizio VIA e VInCA, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016:
 - o ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;
 - o ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, ha informato gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;
 - o richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi, ha invitato le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. n. 4258 del 30.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il differimento dei termini del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18 (articolo successivamente modificato dal DL 08.04.2020 n. 23 che ha esteso, al complessivo periodo intercorrente tra il 23.02.2020 ed il 15.05.2020, la sospensione del conteggio nella decorrenza dei termini dei procedimenti).
- In data primo giugno 2020 il responsabile del procedimento PAUR, nominato con nota prot. n. 3141 del 04.03.2020, ha preso servizio presso altra struttura regionale. Lo stesso RdP ha lasciato, agli atti di ufficio, la verifica della completezza documentale ai fini VIA elaborata giusta nota della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 3509 del 09.03.2020 (nota di attribuzione, al responsabile del procedimento, della "verifica di cui all'art. 23 co. 3 e 27bus co. 3 del D.Lgs 152/06 e smi inerente l'adeguatezza e la completezza della documentazione").



- La responsabilità del procedimento di PAUR in oggetto è stata trasferita, con nota della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 320 del 17.06. 2020 e a far data dallo stesso 17 giugno, al funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali Claudia E. de Robertis (mail: c.derobertis@regione.puglia.it – tel: 080/5404365).

Vista la documentazione acquisita agli atti del procedimento, interamente pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 11/03/2020 ed elencata come da Elenco Elaborati allegato alla presente;

Vista la richiesta di integrazioni del RUP del 14/07/2020 a seguito della verifica adeguatezza e completezza documentazione ex.art.22 e 23 del D-Lgs 152/2006;

Vista la documentazione integrativa pubblicato sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 18/08/2020;

Vista la documentazione, pubblicato sul Portale Ambiente della Regione Puglia il 23/09/2020, relativa alla conferenza dei servizi ambientale del 22/09/2020;

Vista l'integrazione documentale pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia il 07/10/2020 relativa la richiesta effettuata a conclusione della conferenza dei servizi ambientale del 22/09/2020;

Vista l'integrazione documentale per l'autorizzazione paesaggistica pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia il 27/10/2020

Preso atto dei pareri pervenuti :

- nota prot. AOO_075 del 13/04/2020 n 3685 della sezione Risorse Idriche;
- nota prot. N. 1589 del 23/04/2020 del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- nota prot 1607 del 24/04/2020 del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- Nota prot. N. 7507 del 16/04/2020 dell'Autorità di Bacino;
- Determina Dirigenziale n 4035 del 31/12/2019 della Città di Andria;
- Nota prot AOO_06_6200 del 23/04/2020 del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, sezioni lavori pubblici, servizio autorità idraulica
- Nulla osta Reg. N. 29/2020 del 23/04/2020 del Parco nazionale dell'Alta murgia.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 11/03/2020:

- o Studio di Impatto Ambientale;
- o Sintesi non tecnica;
- o Studio di compatibilità idrogeologica e idraulica;
- o Relazione Tecnica analitica descrittiva (PSR misura 8);
- o Documentazione Fotografica;
- o Richiesta nulla osta parco Alta Murgia Azienda Agricola Nuova Terra;



- Richiesta nulla osta parco Alta Murgia SOC AGR Pandolfelli S.S.;
- Istanza di Autorizzazione Paesaggistica;
- Cartografia

Documentazione integrativa Comitato VIA pubblicato sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 12/08/2020 e successiva integrazione pubblicata in data 07/10/2020:

- IntegrazioneSIA_RiscontroNota8039_2020
- ID_VIA_497_VerbaleCdsistrutturoria_AANuovaTerra_SAPandolfelli_signed(1)
- ID_VIA_504_AANuovaTerra_SAPandolfelli_AVVISOPUBBLICO
- ID_VIA_504_Az_Agr_NuovaTerra_Pandolfelli_RELAZIONEINTEGRATIVA
- Relazione paesaggistica_8.1
- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA_SOC AGR PANDOLFELLI
- ISTANZA AUT PAESAGG_SOC AGR NUOVA TERRA
- ID RAPPRESENTAZIONE LEGALE SOC AGR PANDOLFELLI

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un unità di imboschimento, su una superficie agricola sita nel Comune di Andria (BAT) in località "Monte Cervone", intervento ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020 Puglia - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento", Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato".

La proposta progettuale contribuirà a diffondere la presenza di boschi al fine di ridurre gli effetti negativi causati dalla intensa attività agricola, diminuendo l'uso di fertilizzanti e di contaminanti. Le particelle oggetto dell'intervento di imboschimento, un tempo oggetto di attività e pratiche agricole anche intense, sono ubicate in prossimità del centro aziendale. Le particelle presentano delle condizioni stazionali ottimali per ospitare essenze autoctone di latifoglie, e considerando la lieve presenza di superfici boscate naturaliformi nell'area, una prossima alle particelle di intervento, l'intervento contribuirà a diffondere la presenza del bosco come ecosistema di primaria importanza paesaggistica ed ambientale e col fine di ridurre gli effetti negativi causati dalla intensa attività agricola ancora massicciamente presente nella zona. Le particelle sono prossime, circa 8 km, al complesso boschivo che circonda il Castel del Monte, una vasta area boscata di origine alloctona.

L'impianto del bosco, permetterà di ottenere effetti positivi sul consolidamento dei versanti e pertanto sull'erosione superficiale del suolo, nonché all'incremento di sostanza organica, alla riduzione di emissioni di gas serra e soprattutto di incrementare le azioni di fissazione della CO₂. Infatti la presenza di una maggiore quantità di vegetazione arboreo-arbustiva favorirà una maggiore infiltrazione della pioggia nel suolo, una minore velocità di corrivazione delle acque meteoriche e di conseguenza una minore erosione del suolo ed infine una maggiore perdita di acqua per evapotraspirazione.

Il progetto prevede la creazione di un bosco misto di latifoglie a ciclo illimitato costituito da specie arboree ed arbustive autoctone e perenni, coerenti con i tipi forestali dell'area d'impianto. L'obiettivo del progetto è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di



fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

Il sito di intervento è localizzati in agro di Andria (BAT), alla località "Monte Cervone". Le particelle interessate dal progetto di imboscamento risultano investite a seminativi (leguminose/erbaio misto) da anni. La superficie totale di intervento è di circa ha 14,63 ed interessa parzialmente le particelle 19 e 22 del Foglio 140. Le particelle costituiscono due corpi distinti divise dal centro aziendale.

In merito alla presenza di vincoli nell'area di intervento, si riporta che nella relazione Paesaggistica prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 si legge la PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.) come "parchi e riserve".

Nella scheda tecnica allegata all'Istanza di Autorizzazione Paesaggistica a firma del tecnico Dr. For. Fabio Vincenzo Intini è riportato che l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

| | D.Lgs.42/2004 | Norme tecniche di attuazione del PPTR | | |
|--|--|---------------------------------------|--------------|--|
| | | art. | Definizione | Disposizioni normative art. |
| 6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA | | | | |
| 6.1.1 - Componenti geomorfologiche | | | | |
| x | UCP - Versanti | art. 143, co. 1, lett. e) | art. 50 - 1) | Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 53 |
| x | UCP - Lame e gravine | art. 143, co. 1, lett. e) | art. 50 - 2) | Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 54 |
| x | UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico | art. 143, co. 1, lett. e) | art. 42 - 3) | utilizzazione n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive) |
| 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici | | | | |
| X | BP - Parchi e riserve (specificare) Parco Alta Murgia | art. 142, co. 1, lett. f) | art. 68 - 1) | Prescrizioni art. 71 |
| X | UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) Sic Murgia Alta | art. 143, co. 1, lett. e) | art. 68 - 2) | Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 73 |
| 6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | | | | |
| 6.3.1 - Componenti culturali e insediative | | | | |
| x | UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) | art. 143, co. 1, lett. e) | art. 76 - 3) | Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 82 |

Inoltre, si rileva dalla cartografia allegata che l'area oggetto di intervento:

- nelle Componenti delle aree protette - Carta dei Vincoli, è interessata da SIC, ZPS e Parchi Nazionali;
- nelle Componenti botanico-vegetazionali è interessata da Prati e pascoli naturali;
- nelle Componenti culturali e insediative è interessata da Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative: Siti storico culturali;



- nelle Componenti geomorfologiche è interessata da Geositi (100m) e Versanti;
- nelle Componenti idrologiche è interessata da Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Infatti nella Istanza di richiesta di PAUR è riportato che:

Vincoli ricadenti nell'area interessata dal progetto

| TIPO DI VINCOLO | PRESENZA | | DESCRIZIONE |
|---|----------|------|--|
| Aree naturali protette regionali e/o nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto | NO | X SI | Parco Nazionale dell'Alta Murgia |
| Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ai sensi delle Direttive comunitarie n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", n. 92/43/CEE "Habitat" e relative fasce di rispetto | NO | X SI | Sic/ZPS IT 9120007-"Murgia Alta" |
| Vincoli del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) | NO | xSI | Ulteriori Contesti (UCP) definiti dal PPTR: 1. Versanti art 143, co. 1 lett. e); 2. Lame e gravine art 143, co. 1 lett. e); 3. Siti di rilevanza naturalistica – SIC Murgia Alta; 4. Aree soggette a vincolo idrogeologico art 143, co. 1 lett. e); 5. Area di rispetto delle componenti culturali e insediative art 143, co. 1 lett. e); |
| Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004 (individuati dal PPTR come Beni Paesaggistici) | NO | xSI | Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004. 1. Parchi e riserve – parco dell'Alta Murgia |

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la creazione di un bosco misto di latifoglie a ciclo illimitato costituito da specie arboree ed arbustive autoctone e perenni, coerenti con i tipi forestali dell'area d'impianto.

Le operazioni per la realizzazione dell'intervento sono distinte in:

- **Operazioni preliminari** all'impianto: Il suolo, anche se di spessore variabile da punto a punto, risulta nel complesso sufficiente visto che gli affioramenti rocciosi sono quasi assenti. Sarà necessario, tuttavia, procedere con le lavorazioni del terreno al fine di ottenere un buona percentuale di attecchimento delle piante. Si effettuerà una aratura del terreno, sino alla profondità di 40-60 cm, su tutta la superficie ove saranno collocate le piantine, seguita da operazioni di erpicatura del terreno.
- **operazioni correlate all'impianto**: Dopo la preparazione del terreno si procederà con lo scavo delle buche ed il collocamento delle piantine accompagnate da cannuce di bambù.
- **operazioni accessorie**: Successivamente all'impianto si procederà nel periodo estivo ad effettuare irrigazioni di soccorso ed eventualmente, il risarcimento delle fallanze in caso di mancato attecchimento di massimo il 20% delle piantine impiantate.

Nello specifico con l'intervento selvicolturale, in questione, si realizzerà un bosco plurispecifico costituito da essenze arboree e arbustive autoctone e perenni, con una densità di impianto di 1.600 piante/ha. Il sesto di impianto, considerato le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo



illimitato, prevalentemente di carattere ambientali e paesaggistiche, la superficie di intervento, la forma regolare della particella, le pendenze, la natura del terreno, le specie da impiantare e la facilità di gestione dell'impianto, sarà per filari parallele, con un andamento sinusoidale.

La composizione dell'impianto, ossia la distribuzione delle specie componenti l'imboschimento con la distinzione tra specie principali (alberi) e secondarie (arbusti e cespugli) e loro distribuzione spaziale, è stata individuata tra le specie autoctone presenti, all'interno dell'elenco riportato nella scheda della sottomisura 8.1 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211. Secondo le finalità dell'azione 1 gli impianti dovranno essere costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie, prevedendo più specie, principali (arboree) e secondarie (arbusti e cespugli).

La scelta delle specie da utilizzare, coerente con i tipi forestali dell'area di impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie arboree, viene di seguito elencata:

Roverella (Quercus pubescens Willd) – specie prevalente

Cerro (Quercus cerris L.)

Farnetto (Quercus frainetto Ten.)

Perastro (Pyrus piraster)

Terebinto (Pistacia terebinthus)

Orniello (Fraxinus ornus)

Altre specie (biancospino Crataegus monogyna, e prugnolo (Prunus spinosa L.)

Le prime tre sono le specie arboree principali, le ultime 2 sono specie arbustive secondarie, che saranno utilizzate con percentuale pari a:

Roverella 50%

Cerro 20%

Farnetto 10% (sostituita a seguito della Conferenza di Servizi del 22/09/2020 con Orniello 10%)

Altre specie 20% (definita a seguito della Conferenza di Servizi del 22/09/2020 da terebinto, biancospino e prugnolo)

Durante le fasi di impianto e nelle fasi successive si dovrà prestare particolare attenzione alla preparazione del terreno, alla scelta di piantine ben conformate, e ad effettuare sarchiature ed irrigazioni di soccorso quando risulta necessario.

L'approvvigionamento irriguo previsto per l'irrigazione di soccorso durante il periodo estivo nel primo anno dall'impianto sarà effettuato utilizzando autobotti. Per una buona riuscita dell'impianto è importante scegliere la giusta epoca di impianto che dovrà avvenire prima dell'inizio delle piogge autunnali ossia tra ottobre e novembre.

A servizio dell'impianto e per agevolare le ordinarie manutenzioni e cure culturali nei primi anni di sviluppo lungo il perimetro dell'area e trasversalmente alla stessa, saranno escluse dall'impianto e lasciate libere al passaggio dei mezzi agricoli una piccola rete viaria di servizio a fondo naturale.

VALUTAZIONI PAESAGGISTICHE

Il rimboschimento presenta delle criticità in merito alla compatibilità con gli obiettivi di qualità del PPTR. Difatti il progetto in oggetto comporta opere di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 delle NTA del PPTR. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli **obiettivi tutti** del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la **verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito**".



In ordine agli “Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d’Ambito” per le componenti ecosistemiche-ambientali la scheda d’Ambito dell’“Alta Murgia” prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- Promuovere l’attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;
- Prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

Inoltre, in ordine agli “Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d’Ambito” per le componenti visivo - percettive la scheda d’Ambito dell’“Alta Murgia” prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.



Valutazione di Incidenza Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di Incidenza Ambientale, richiamati i criteri di cui alla DGR 1362/2018, l'intervento, anche con riferimento alle caratteristiche vegetazionali ed ecologiche proprie del sito interessato, non si pone in contrasto con le misure di conservazione di cui al R.R. 6/2016 e R.R. 28/2008. Inoltre la scelta delle specie da impiegare nel rimboschimento appare essere coerente con la vegetazione dei lembi di boschi presenti nell'introno dell'area di intervento. Pertanto, da punto di vista della Valutazione di Incidenza, la stessa può avere un esito favorevole.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Relazione paesaggistica_8.1.pdf, e nella Relazione integrativa "ID_VIA_504_Az_Agr_NuovaTerra_Pandolfelli_RELAZIONEINTEGRATIVA.pdf";
 - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione indicate nei nulla osta n. 28 e n.29 resi dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 - siano attuate le prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica, prot. n. AOO_064/6200 del 26.04.2020.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso | FIRMA DIGITALE |
|----|---|---|--------------------|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Grazia Maggio | <input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici | <input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Assente |
| 3 | Difesa del suolo Ing. Monica Gai | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |
| 4 | Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |
| 6 | Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna | <input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Assente |
| 8 | Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |
| | ASSET Ing. Giuseppe Garofalo | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |



**REGIONE
PUGLIA**

| | | | |
|--|---|---|--------------------|
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | <input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | <input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | <input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | |
| | Esperto in Scienze Biologiche Dott. Angelantonio Calabrese | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |
| | Esperto in Paesaggio Arch. Alicino Mariangela | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE | Vedi dichiarazione |